

COMUNE DI FORMIGNANA
Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 47 del 19-12-2017

Adunanza Straordinaria – Seduta Pubblica

OGGETTO: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI TRESIGALLO E FORMIGNANA (ART. 8 LEGGE REGIONALE N. 24/1996) - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

| Nome e Cognome | Presenti/ Assenti |
|---------------------------|--------------------------|
| Perelli Laura | Presente |
| Ferrari Marco | Presente |
| Giubelli Arrigo | Presente |
| Perelli Nicola | Presente |
| Agnoletto Elenia | Presente |
| Bizzi Gabriele | Presente |
| Turra Andrea | Presente |
| Migliorini Paolo | Presente |
| Grassilli Barbara | Presente |
| Boccafogli Roberta | Assente |
| Bugelli Emanuela | Presente |

PRESENTI N. 10 ASSENTI N. 1

Assiste il Segretario Comunale Musco Antonino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Perelli Laura – nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato ed inserito nell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Perelli Nicola
Bizzi Gabriele



Grassilli Barbara



Deliberazione n. 47 del 19-12-2017

OGGETTO: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI TRESIGALLO E FORMIGNANA (ART. 8 LEGGE REGIONALE N. 24/1996) - APPROVAZIONE

Il Sindaco relaziona sull'argomento ricordando il percorso fin qui seguito per portare avanti il processo di fusione con il Comune di Tresigallo e ricorda che l'atto in approvazione in questo consiglio comunale, dovrà essere comunicato alla Regione entro la fine del 2017 per poter proseguire nell'iter della fusione;

Comunica la rosa dei nomi individuati per il nuovo Comune da sottoporre a referendum e precisa che, in caso dovessero emergere nomi diversi e più "accattivanti", si potrà modificare la scelta riportando l'argomento ad una nuova valutazione di entrambi i consigli comunali per la ripetizione dell'iter.

Precisa che saranno prese ulteriori iniziative per illustrare al meglio alla cittadinanza i benefici che si otterranno dal processo di fusione ed auspica che la stessa possa comprendere quanto di buono c'è nel progetto.

Interviene il Consigliere Giubelli il quale afferma che questo è il consiglio comunale più importante del mandato in quanto il progetto di fusione era il punto principale del programma elettorale; si dice dispiaciuto della scarsa partecipazione dei giovani alle assemblee pubbliche mentre questo progetto interessa molto di più loro che la popolazione più adulta. Ribadisce che nel corso delle assemblee non è emersa alcuna opinione e/o critica su questo progetto mentre, al contrario, sono emerse storiche rivalità tra le due comunità e addirittura motivazioni che si potrebbero definire "antropologiche" per cui la comunità di Formignana sarebbe coesa perché ha una storia più lunga alle spalle, mentre la comunità di Tresigallo sarebbe eterogenea, un collage di persone che sarebbero arrivate negli ultimi anni per cui le due comunità, non avendo caratteristiche comuni, non potrebbero convivere.

Sempre con riferimento al preoccupante disinteresse dei giovani, auspica che questo non si traduca in scarsa affluenza alla consultazione referendaria;

Esprime inoltre perplessità sull'atteggiamento del personale dipendente che, a suo avviso è di resistenza al cambiamento.

Il Sindaco precisa che nel corso della mattinata ha incontrato i dipendenti per approfondire l'argomento e ritiene che alcune delle criticità si stanno già smussando

Interviene l'Assessore Ferrari il quale si dichiara d'accordo con il consigliere Giubelli per quanto riguarda lo scarso interesse dimostrato dai giovani di entrambe le comunità rispetto a questo importante progetto. Ribadisce la necessità di mettere in campo tutte le iniziative possibili per coinvolgere maggiormente la popolazione giovanile.

Interviene il Consigliere Migliorini il quale si dichiara d'accordo con i colleghi precedentemente intervenuti e ritiene che sia necessario propagandare il progetto anche utilizzando i mezzi di comunicazione più in voga tra i giovani quali i diversi social media. Per quanto riguarda i dipendenti condivide la preoccupazione di Giubelli ma si dice anche convinto che, una volta compreso quanto si potrà guadagnare in termini di efficienza, condivideranno in pieno il progetto.

Per quanto riguarda la rosa dei nomi, afferma che la scelta è stata difficile e ritiene che sia stata un'ottima iniziativa coinvolgere i bambini delle scuole.



Ritiene inoltre molto importante continuare ad illustrare i vantaggi che derivano dal processo di fusione al fine di ottenere il risultato sperato.

Interviene il Consigliere Perelli Nicola il quale si dice favorevole al progetto e ritiene che in caso di risultato negativo del referendum per le due comunità sarà davvero una disfatta, tenendo conto delle sempre maggiori difficoltà economiche incontrano i comuni; cita l'esempio della Valsamoggia e i benefici strutturali, economici e imprenditoriali che ne sono conseguiti.

Interviene il Consigliere Bizzi il quale afferma che questo Consiglio ci riempie di orgoglio perché ci vede protagonisti di un grande cambiamento; condivide le preoccupazioni espresse in precedenza sulla scarsa partecipazione della cittadinanza; ribadisce l'importanza di coinvolgere i giovani andando loro incontro nei luoghi che frequentano sia reali che virtuali. Ritiene che gli studi di fattibilità dovrebbe essere più progettuali che statistici.

Interviene il Consigliere Grassilli la quale conferma di essere a favore della fusione e condivide le preoccupazioni fin qui espresse sullo scarso interesse dei giovani e sull'atteggiamento di chiusura dei dipendenti.

Interviene l'Assessore Turra il quale ritiene che si stia portando avanti un percorso importante anche se lungo e faticoso che, come tutte le novità, crea qualche resistenza e reticenza. Per quanto riguarda il disinteresse dei giovani ritiene sia determinato dal fatto che gli stessi non vivono molto il paese dal quale sono assenti per la maggior parte del tempo per motivi di lavoro. Ribadisce la necessità di attivarsi affinché sia compresa da tutti la necessità di questo percorso perché, ad oggi non c'è uno spiraglio di luce per lo sviluppo di questa municipalità. C'è un presente, c'è la gestione dell'ordinario però non c'è un progetto. Questo progetto può portare nuova linfa, nuova vita a questo territorio che ne ha bisogno e guarda al domani, ai giovani, al futuro.

Interviene il Consigliere Agnoletto la quale conferma di essere favorevole alla fusione e ritiene che questo sia un punto di partenza e non di arrivo. Afferma di aver notato, durante le assemblee pubbliche non solo scarsa partecipazione, ma anche scarsa propositività; non sono stati fatti commenti né richieste di chiarimento e questo crea un po' di perplessità; sembra infatti, a parere del Consigliere che, alla cittadinanza non importi di come potranno essere modificate e migliorate le modalità di erogazione di servizi essenziali quali, ad esempio, quello scolastico.

Interviene il Consigliere Giubelli al quale preme ribadire che nei prossimi mesi sarà importante far comprendere alla cittadinanza che per addivenire alla fusione si attiverà una fase referendaria e non elettorale e l'amministrazione si dovrà impegnare per fornire la più ampia informazione possibile.

Il Sindaco conclude il dibattito ringraziando i consiglieri per i loro interventi, i cui contenuti sono da accogliere in modo positivo e propositivo. Ritiene che questa amministrazione abbia una grossa responsabilità perché, dopo tanto anni di gestione ordinaria, si potrà davvero fare qualcosa di incisivo per cercare di migliorare la situazione del territorio; ribadisce che questo è un progetto importante da portare avanti, senza distinzione di colore politico, e per il quale ci si dovrà impegnare moltissimo

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:



- l'art. 133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n. 267 del 28 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei Comuni ed all'istituzione di Municipi;
- la L.R. 08 luglio 1996 n. 24 recante "Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di Comuni";
- la L.R. 21 dicembre 2012 n. 21 recante " Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza";

Premesso che:

- i Comuni di Formignana e Tresigallo sono ricompresi entro lo stesso ambito territoriale, con una superficie totale in Km² 43,05 e con un totale di popolazione complessiva, calcolata al 1° gennaio 2017 di 7.165 abitanti;
- i Comuni di Tresigallo e Formignana appartengono ad una Unione di Comuni denominata "Terre e Fiumi";
- in particolare i suddetti comuni hanno trasferito all'Unione le seguenti funzioni
 - o Sistemi informativi associati (SIA)
 - o Gestione del personale
 - o Polizia municipale
 - o Protezione civile
 - o Servizi sociali
 - o Urbanistica (ufficio di piano)
 - o SUAP (sportello unico attività produttive)
 - o Centrale unica di committenza (CUC)
- i comuni aderenti all'Unione gestiscono inoltre in forma associata ulteriori servizi quali l'O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) e il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.);

Viste le oggettive difficoltà che oggi hanno tutti i piccoli Comuni nel garantire servizi di qualità ai propri cittadini in un quadro economico generale estremamente difficoltoso ed in un frangente storico in cui il taglio dei contributi e delle risorse di natura statale è ormai consolidato e non sembra poter mutare in un futuro prossimo;

Considerato:

- che la fusione può essere l'opzione più valida per potere adempiere all'obbligo di gestione associata di tutte le funzioni fondamentali previsto dall'art. 14 comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i.
- per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (3.000 per i comuni montani), cioè, secondo la vigente ed attuale normativa, a carico di entrambi i Comuni di Tresigallo e Formignana;
- che la fusione possa essere un'opportunità per poter assicurare anche in futuro ai cittadini servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati e realizzare le opere che servono al territorio, riducendo le spese strutturali e consentendo una complessiva semplificazione dell'organizzazione politica e burocratica, mantenendo il decentramento nell'erogazione dei servizi attraverso sportelli polifunzionali;
- che la fusione, oltre agli evidenti vantaggi che produce in termini di economie di scala nella riorganizzazione unitaria dell'amministrazione, rappresenta altresì un formidabile strumento per accedere a numerose opportunità e vantaggi, ad esempio in materia di mancato o ridotto assoggettamento a vincoli assunzionali e di finanza pubblica, e ad altri vincoli previsti dalla normativa vigente, ad esempio in materia di centrale unica di committenza;

Preso atto che:





- i Comuni di Tresigallo e Formignana hanno promosso uno specifico studio per verificare la fattibilità di una fusione tra loro e che lo studio è stato predisposto dalla Ditta Maggioli Spa e viene sottoposto all'esame del Consiglio Comunale in questa stessa seduta per l'approvazione;
- lo studio di fattibilità:
 - o ha offerto informazioni di natura demografica, socio economica, patrimoniale e finanziaria relative ai comuni interessati dal processo di fusione;
 - o ha evidenziato la sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della LR 24/1996 analizzando la fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, politico-istituzionale della fusione tra le due amministrazioni comunali;
- al fine di redigere lo studio di fattibilità, si è avviato un intenso ed approfondito percorso di confronto e discussione fra i due Comuni, con incontri congiunti che hanno coinvolto gli organi politici ed i responsabili di settore;

Dato atto che sussistono i requisiti di cui all' art. 3 della L.R. 24/96 ed in particolare: - " Le modifiche delle circoscrizioni comunali e l'istituzione di nuovi Comuni possono riguardare esclusivamente territori contigui di Comuni appartenenti alla stessa Provincia. Le modifiche devono rispondere ad esigenze di organizzazione e gestione dei servizi e delle funzioni amministrative e individuare ambiti territoriali che, per ampiezza, entità demografica attività produttive, consentano un equilibrato sviluppo economico, sociale e culturale del territorio";

Vista la cartografia, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che identifica il perimetro del nuovo Comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Tresigallo e Formignana ai sensi dell'art. 8 comma 6 L.R. 24/1996;

Richiamato l'articolo 8 comma 2 della LR 24/1996 in ragione del quale "Indipendentemente dall'adozione dell'iniziativa legislativa popolare i Consigli comunali, con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste dall'art. 6, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), possono presentare istanza alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura".

Considerato:

- che la citata legge regionale prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;
- che una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:
 - predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 LR4/96);
 - disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge (art. 10, LR 24/96);
 - deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 LR 24/96);
 - emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 LR 24/96);
 - espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 LR 24/96);
 - deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/1996);





Dato atto che i comuni di Tresigallo e Formignana con il presente atto intendono chiedere alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa per la modifica territoriale volta alla costituzione di un nuovo comune mediante fusione dei medesimi comuni;

Ritenuto di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario:

- 1 – Terre del '900
- 2 – Pianure del Volano
- 3 – Città Nuova del Volano
- 4 – Nevatica

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 18.02.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione resa palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 10

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

DELIBERA

1. di approvare l'istanza con la quale si chiede alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito della fusione dei comuni di Tresigallo e Formignana;

2. di chiedere alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa dagli elettori dei territori interessati;

3. di approvare lo studio di fattibilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" contenente informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relativa ai comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;

4. di approvare la cartografia allegata al presente atto – costituendone parte integrale e sostanziale – sotto la lettera "B" con la quale si identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Tresigallo e Formignana;

5. di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario:

- 1 – Terre del '900
- 2 – Pianure del Volano
- 3 – Città Nuova del Volano
- 4 – Nevatica

6. di trasmettere il presente atto in copia conforme alla Regione Emilia Romagna;





7. di trasmettere altresì il presente atto alla Prefettura di Ferrara e alla Provincia di Ferrara per opportuna conoscenza

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di provvedere nel merito, per le motivazioni sopra indicate,

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Perelli Laura

IL SEGRETARIO
Musco Antonino



Proposta N. 72 del 04-12-2017

Ufficio: AREA AFFARI GENERALI - SERV. DEMOGRAFICI

OGGETTO: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI TRESIGALLO E FORMIGNANA (ART. 8 LEGGE REGIONALE N. 24/1996) - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 11-12-2017

IL DIRIGENTE

Mistrone Alessandra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità contabile.

*per la motivazione indicata con nota:



Lì, 11-12-2017

IL DIRIGENTE

Arvieri Paola

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 47 del 19-12-2017

Oggetto: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI TRESIGALLO E FORMIGNANA (ART. 8 LEGGE REGIONALE N. 24/1996) - APPROVAZIONE

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio dal 22-12-2017 al 06-01-2018 e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 22-12-2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Mistronei Alessandra
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 47 del 19-12-2017

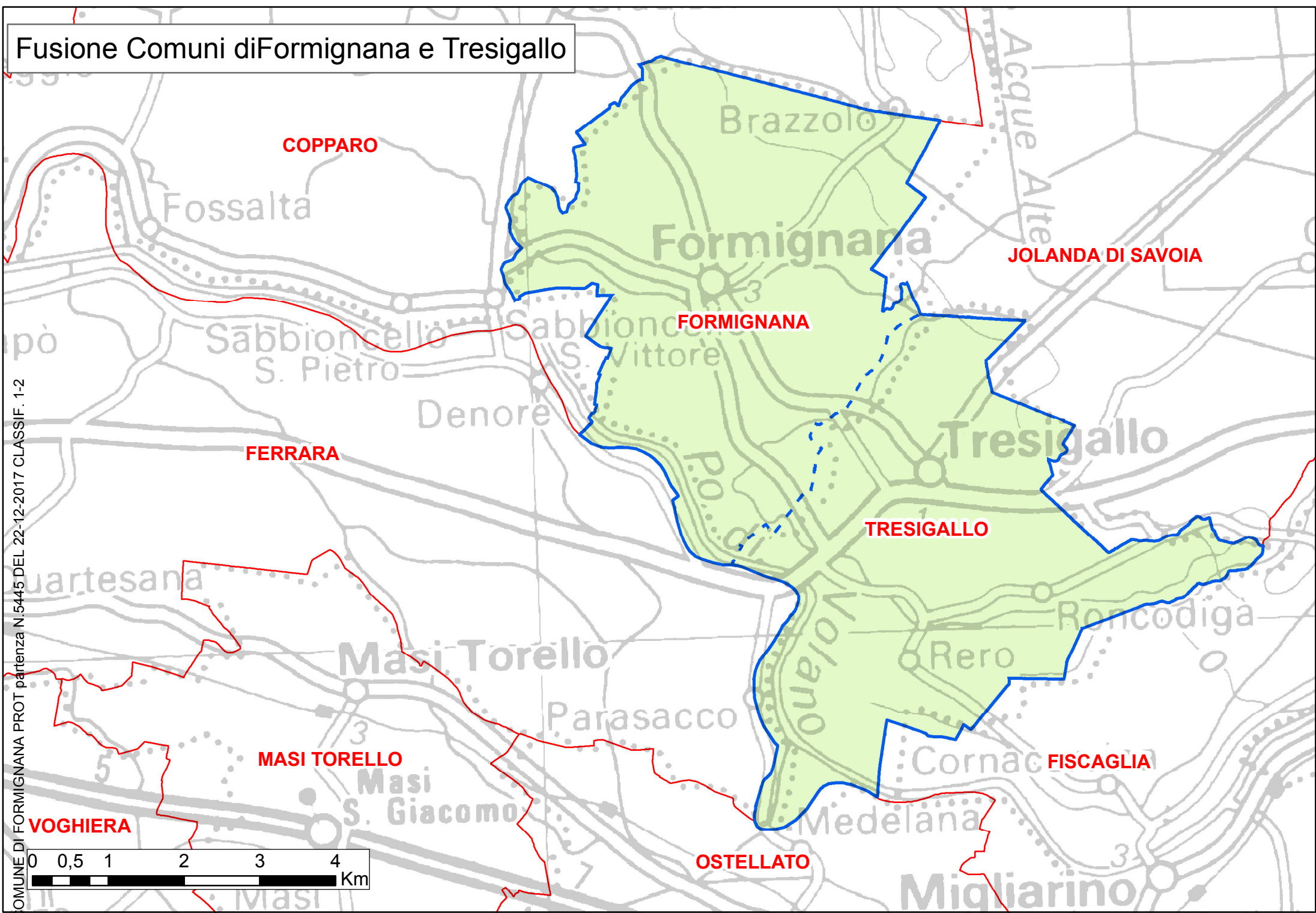
Oggetto: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI TRESIGALLO E FORMIGNANA (ART. 8 LEGGE REGIONALE N. 24/1996) - APPROVAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li,

IL SEGRETARIO
Antonino Musco
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Fusione Comuni di Formignana e Tresigallo





COMUNE DI FORMIGNANA

Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 3 del 06-02-2018

Adunanza Straordinaria – Seduta Pubblica

OGGETTO: FUSIONE DEI COMUNI DI TRESIGALLO E FORMIGNANA - ISTANZA ALLA GIUNTA REGIONALE PER L'INIZIATIVA LEGISLATIVA DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3, DELLA L.R. 24/1996 - APPROVAZIONE MODIFICA DELLA ROSA DI POSSIBILI DENOMINAZIONI DEL NUOVO COMUNE

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di febbraio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

| Nome e Cognome | Presenti/ Assenti |
|---------------------------|--------------------------|
| Perelli Laura | Presente |
| Ferrari Marco | Presente |
| Giubelli Arrigo | Presente |
| Perelli Nicola | Presente |
| Agnoletto Elenia | Presente |
| Bizzi Gabriele | Presente |
| Turra Andrea | Presente |
| Migliorini Paolo | Presente |
| Grassilli Barbara | Presente |
| Boccafogli Roberta | Assente |
| Bugelli Emanuela | Assente |

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 2

Assiste il Segretario Comunale Musco Antonino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Perelli Laura – nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato ed inserito nell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Ferrari Marco
Migliorini Paolo



Comune di Formignana

Grassilli Barbara



Deliberazione n. 3 del 06-02-2018

OGGETTO: FUSIONE DEI COMUNI DI TRESIGALLO E FORMIGNANA - ISTANZA ALLA GIUNTA REGIONALE PER L'INIZIATIVA LEGISLATIVA DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3, DELLA L.R. 24/1996 - APPROVAZIONE MODIFICA DELLA ROSA DI POSSIBILI DENOMINAZIONI DEL NUOVO COMUNE

Il Sindaco relaziona sull'argomento precisando che viene proposta una modifica alla rosa dei nomi individuata nel consiglio di dicembre in quanto, nell'ambito delle attività di partecipazione popolare è stato indetto un sondaggio avviato dal quale sono scaturiti 4 nuovi nomi da sottoporre al quesito referendari;

Si rammarica dell'assenza della stampa alla quale avrebbe voluto precisare che in merito alla spesa sostenuta per lo studio di fattibilità, sono state diffuse notizie infondate, in quanto la stessa ammonta non a 30.000 euro, ma a 12.000 euro più iva di cui 8.400 a carico della Regione;

Il Consigliere Migliorini lamenta la scarsa partecipazione al sondaggio sui nomi nonostante si sia cercato di dare l'opportunità a tutti. Si dichiara arrabbiato e preoccupato per la scarsità di contenuti sia da parte del "Comitato per il no" sia da chi sostiene una scelta che era condivisa da tutti, in entrambi i Comuni e in entrambi gli schieramenti di ciascun Comune. Ritiene che, passate le elezioni politiche, si debba tornare a parlare seriamente di contenuti e ammonisce sia maggioranza che minoranza affinché si diano tutti da fare per ottenere un'ampia partecipazione sia al dibattito che al referendum. Si dice convinto che, se fallisse il percorso di fusione, fallirebbero anche i due Comuni e tutta l'Unione. Condivide il rammarico del Sindaco sull'assenza della stampa perché, attraverso di essa si potrebbero contrastare le voci da bar.

Il Consigliere Bizzi condivide quanto esposto dal Consigliere Migliorini e, come lui, auspica che dopo le elezioni politiche ci sia la possibilità di partire in maniera forte e con strategie mirate e vincenti.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n. 267 del 28 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei comuni e alla istituzione di municipi;
- la L.R. 08 luglio 1996 n. 24 recante "Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni" così come da ultimo modificata dalla LR 13 del 30.07.15;
- la L.R. 21 dicembre 2012 n. 21 recante Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;



DATO ATTO che i Comuni di Tresigallo e Formignana, con rispettive deliberazioni consiliari n. 51/2017 e n. 47/2017, esecutive ai sensi di legge, facevano istanza, alla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, per procedere all'iniziativa legislativa di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. 24/1996 in tema di fusione di Comuni;

CONSIDERATO che:

- la citata legge regionale prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei Consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;
- una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:
 - a) predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 LR 24/1996);
 - b) disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge;
 - c) deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 LR 24/1996);
 - d) emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 LR 24/1996);
 - e) espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 LR 24/96);
 - f) deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/1996);

DATO ATTO che:

- con le deliberazioni di Consiglio Comunale dei due Comuni, precedentemente menzionate, veniva individuata la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune:
 - 1 – Terre del '900
 - 2 – Pianure del Volano
 - 3 – Città Nuova del Volano
 - 4 – Nevatica
- che, nel corso del mese di gennaio 2018, è stato effettuato un sondaggio, sui due territori finalizzato a far esprimere le preferenze dei cittadini sulla suddetta rosa di nomi, nonché proporre eventuali nuove denominazioni di proprio gradimento;
- le due amministrazioni comunali in pieno accordo, hanno convenuto di scegliere i seguenti quattro nomi tra quelli su cui i cittadini dei due territori hanno espresso il loro gradimento:
 1. Tresignana
 2. Torre del Gallo
 3. Riva del Volano
 4. Città Nuova del Volano

RITENUTO, pertanto, di dar corso alla suddetta scelta, procedendo alla modifica della rosa di possibili nomi del nuovo Comune approvata con le deliberazioni di iniziativa legislativa;

DATO ATTO che la presente proposta rappresenta pertanto, modifica alle deliberazioni consiliari n. 51/2017 e n. 47/2017 limitatamente alla parte in cui viene individuata la rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune che, di conseguenza, è la seguente:



1. Tresignana
2. Torre del Gallo
3. Riva del Volano
4. Città Nuova del Volano

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 18.02.2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 8, comma 2, della L.R. 24/1996 ai sensi del quale i Consigli Comunali, con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste per l'approvazione e modifica dello Statuto comunale, possono presentare istanza alla Giunta Regionale affinché promuova la relativa procedura;
- l'art. 6, comma 4, del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale "Gli Statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie";

VISTO il parere favorevole, allegati al presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni ampiamente espresse in premessa, che qui si richiamano interamente, di procedere alla modifica, come di seguito indicato, della rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune:

1. Tresignana
2. Torre del Gallo
3. Riva del Volano
4. Città Nuova del Volano

Di dare atto che la presente deliberazione rappresenta modifica alle deliberazioni consiliari n. 51/2017 e n. 47/2017 limitatamente alla parte in cui veniva individuata la rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune;

Di trasmettere il presente atto in copia conforme alla Regione Emilia Romagna;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA



Comune di Formignana

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per consentire la sollecita trasmissione degli atti alla Regione Emilia Romagna.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Perelli Laura

IL SEGRETARIO
Musco Antonino